

ABSTRACT



Introduzione

Con “Istinto di morte e conoscenza”, Massimo Fagioli supera definitivamente le idee razionali e le credenze religiose del vuoto originario, dell’animalità insita in ognuno, del peccato originale e dell’homo homini lupus, teorizzando una concezione assolutamente nuova della nascita umana, della fisiologia e della malattia della mente. Secondo Fagioli il pensiero umano ha un’origine biologica; alla nascita c’è fusione completa tra corpo e mente; la dinamica della nascita è la medesima per tutti gli esseri umani i quali sono naturalmente portati alla socialità e non alla violenza; quest’ultima rappresenta, pertanto, una dimensione patologica, che si esplica con l’annullamento verso gli altri esseri umani, a causa di un vuoto interiore dato dalla perdita di vitalità e dalla conseguente anaffettività. I suddetti assunti scientifici hanno implicazioni sulla tematica giuspenalista della non imputabilità o semi-imputabilità, per incapacità di intendere e di volere determinata da infermità mentale. Tematica, questa, che a partire da Marco Aurelio ha generato un dibattito secolare. Fagioli ha sempre sostenuto che la spiegazione di alcuni delitti particolarmente efferati, commessi talvolta da persone apparentemente normali, può essere trovata solo “guardando” oltre il comportamento cosciente del reo e indagando il pensiero non cosciente nel quale si annida la malattia di mentale. In tutto ciò, come chiarito da Fagioli, psichiatri e giudici hanno ruoli nettamente distinti: i primi “comprendono e curano”, i secondi “giudicano e puniscono”.

Tema e metodo della ricerca

Ritenendo necessaria l’assunzione della teorizzazione di Fagioli nelle aule di giustizia, si condurrà una ricerca sulla normativa vigente (artt. 85, 88 e 89 c.p.) e sui principi di diritto elaborati dalla giurisprudenza (anche alla luce della nota “Sentenza Raso”, pronunciata dalle S.U. della Cassazione). Si partirà dagli artt. 88 e 89 c.p., i quali “parlano” di infermità e non di malattia mentale, richiedendo peraltro che la detta infermità sia accertata al momento del fatto e determini l’esclusione o la riduzione della capacità di intendere e di volere.

Ci si soffermerà poi sull’interpretazione giurisprudenziale delle suddette disposizioni e dell’art.85 c.p., affrontando i seguenti aspetti: 1) il concetto di infermità mentale; 2) la definizione della capacità di intendere e di volere e l’incidenza dell’infermità mentale sull’anzidetta capacità; 3) la necessità del ricorso a saperi scientifici extragiuridici per l’accertamento dell’infermità e la rilevanza del ruolo di periti e (consulenti di parte); 4) la necessità di un nesso eziologico tra tipo di infermità riscontrato e tipo di reato commesso; 5) il linguaggio utilizzato dal legislatore, risalente al Codice Rocco e le conseguenti implicazioni; 6) i rapporti tra imputabilità e funzione della pena.

Conclusioni

Nella giurisprudenza sono rinvenibili cambiamenti propedeutici ad una diversa visione della tematica oggetto del presente studio. Resta fermo però che, per giungere ad un'elaborazione realmente nuova, si rende necessaria una rivoluzione del pensiero, che permetta di definire in modo chiaro e netto il confine tra sanità e malattia mentale, accedendo alla comprensione di questo attraverso la scoperta di Massimo Fagioli sulla pulsione di annullamento.

Bibliografia

- AA.VV. Atti degli "Incontri di ricerca psichiatrica" 2002, a cura di E. Pappagallo, Nuove edizioni romane, Roma 2002
- Accusati di indulto. Incontro con Andrea Boraschi, Luigi Manconi e Giuliano Pisapia in Il sogno della farfalla 2/2007, Nuove edizioni romane, Roma 2007
- E. Amalfitano, Contro storia della ragione, L'Asino d'oro edizioni, Roma 2022
- M. Amisano, Incapacità per vizio totale di mente ed elemento psicologico del fatto, Giappichelli, Torino 2005
- G. Canepa, Personalità e delinquenza, Giuffrè, Milano 1974
- Cass. Pen., S.U., 25 gennaio 2005, n. 9163, in De Jure Banche Dati Editoriali GFL, Giuffrè FrancisLefebvre
- Cass. Pen., Sez. V, 9 gennaio 2021 n. 35044, in De Jure Banche Dati Editoriali GFL, Giuffrè FrancisLefebvre F.
- Dall'Olio, Il mio lavoro è chiamato ufficio di Pubblico Ministero in AA.VV, Atti degli "Incontri di ricerca psichiatrica" 2001 a cura di F. Fagioli, Nuove edizioni romane, Roma, 2001M.
- Dario, G. Del Missier, E. Stocco, L. Testa, Psichiatria e psicoterapia in Italia dall'unità a oggi, L'Asino d'oro edizioni, Roma 2016G. De Simone, La ricerca sulla follia dei giuristi romani. Una storia poco conosciuta in Il sogno della farfalla 2/2005, Nuove edizioni romane, Roma 2005
- G. De Simone, La volontà impensata. Il nodo storico dell'insano rapporto tra giudici e psichiatri in Il sogno della farfalla 3/2006, Nuove edizioni romane, Roma, 2006
- M. Fagioli, Istinto di morte e conoscenza (1972), L'Asino d'oro edizioni Roma 2017
- M. Fagioli, Storia di una ricerca. Lezioni 2002, (2006), L'Asino d'oro edizioni, Roma 2018M.
- Fagioli, Left 2006, L'Asino d'oro edizioni, Roma 2009
- M. Fagioli, intervista Rai New 24 30/03/2007, <https://www.youtube.com/watch?v=3UcrjJhpGBY>
- M. Fagioli, Left 2007, L'Asino d'oro edizioni, Roma 2010
- M. Fagioli, La psichiatria come psicoterapia (2013) L'Asino d'oro edizioni, Roma 2021
- G. Ferrando, G. Visintini (a cura di), Follia e giustizia, Bollati e Boringhieri, Torino 2003

- G. Fiandaca – E. Musco, “Diritto Penale Parte Generale, Capitolo 3, Sez. II L'imputabilità”, pagg. 330 ess., Zanichelli Editore, Sesta Edizione (2010)
- G. Fidelbo, Nota a Cassazione penale 25 gennaio 2005, n. 9163, “Le Sezioni unite riconoscono rilevanza ai disturbi della personalità” in De Jure Banche Dati Editoriali GFL, Giuffrè Francis Lefebvre (Fonte: Cassazione Penale, fasc.6, 2005, pag. 1873)
- M. Foucault, Storia della follia, Rizzoli, Milano 1963
- M. Foucault, Sorvegliare e punire, Einaudi Torino 2014
- G. Greco, Follia, processo e responsabilità nella Pro Sexto Roscio Amerino, Giappichelli Torino 2021
- Il sogno della farfalla 2/2022, L'Asino d'oro edizioni, Roma 2022
- C. Lombroso, L'uomo delinquente (1897), Bompiani Milano 2013
- P. Marchetti, L'inconscio in tribunale, Franco Angeli, Milano 2014
- A. Miller, Nota a Cassazione penale 25 gennaio 2005, n.9163, “Imputabilità, psichiatri in aiuto dei giuridici” in De Jure Banche Dati Editoriali GFL, Giuffrè Francis Lefebvre (Fonte: Diritto e Giustizia, fasc.14, 2005, pag. 50)
- P. Pompili, Intervento alla presentazione del libro di Massimo Fagioli La psichiatria esiste? (L'Asino d'oro edizioni 2021), Roma, 13 giugno 2021 <https://www.youtube.com/watch?v=Zq3DyxkS6z4>
- G. Ponti, I. Merzagora, Psichiatria e giustizia, Raffaello Cortina, Milano, 1993
- A. Sbarro, Nota a Cassazione penale 9 gennaio 2021, in De Jure Banche Dati Editoriali GFL, Giuffrè
- Francis Lefebvre (Fonte: Rivista Italiana di Medicina Legale (e del Diritto in campo sanitario), fasc.4,2021, pag. 1160B)
- G. Senatore, Erba e i giornali. Tre giorni di “ordinaria follia” in Il sogno della farfalla 2/2007, Nuove edizioni romane, Roma 2007 Viareggio, 29 luglio 2006 in Il sogno della farfalla 4/2006, Nuove edizioni romane, Roma 2006